



Comune di Roccella Jonica (RC)

Il Comune non risponde e costringe a investire il Ministero

Nonostante la disponibilità e la trasmissione di una serie di provvedimenti e documenti utili a risolvere eventuali criticità, il Comune di Roccella Jonica non forniva riscontro alla nota del legale dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti.


Il silenzio del Comune – vizio storico della burocrazia italiana, ereditata dalle due principali burocrazie preunitarie, borbonica e sabauda, ed incurante dell'articolo 98 della Costituzione – ha pertanto costretto l'Associazione Nazionale Coordinamento, tramite il proprio legale, a proporre istanza al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avverso la segnaletica istituita con ordinanza n. 37 del 27.07.2009.

Il sindaco, rifiutando la rimozione di divieti illegittimi alle autocaravan stante il chiaro tenore delle norme e delle direttive ministeriali in materia, costringe il cittadino-utente, che ha tentato in ogni modo di fornire una soluzione bonaria evitando contenziosi, a interpellare le Autorità competenti azionando una serie di procedimenti.

Una micidiale omissione, quella del Comune e del sindaco, che comporta un dispendio di denaro pubblico e privato nonché contribuisce a gravare la Pubblica Amministrazione.

In particolare, la mancata rimozione dei segnali attiverà dei giudizi di opposizione avverso le sanzioni comminate per divieto di sosta.

In tal caso l'eventuale resistenza dell'ente dovrà essere sanzionata a norma dell'articolo 96 comma 3 del codice di procedura civile poiché costituirà un abuso del processo vista l'infondata e inconsistente difesa del Comune che con la propria condotta andrebbe ad aggravare l'enorme massa formata dai milioni di giudizi pendenti che impediscono la ragionevole durata di ciascuno di essi in violazione dell'articolo 111 della Costituzione

Abbiamo pubblicato su  168, pagine 24-25, consultabile aprendo http://www.incamper.org/sfogliare_numero_2.asp?id=168&n=24&pages=0.

Di seguito una sintesi delle azioni intraprese dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti per la corretta applicazione e interpretazione delle norme in materia di circolazione delle autocaravan nel Comune di Roccella Jonica (RC)

8 agosto 2015

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Roccella Jonica la rimozione dei segnali di divieto di sosta 0-24 alle autocaravan, alle caravan e agli

autocarri su tutta la via Marina e aree pubbliche adiacenti nonché di avviare la necessaria attività sanzionatoria per utilizzo e collocazione di segnaletica irregolare.

9 agosto 2015

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Roccella Jonica l'accesso all'ordinanza n. 37/2009 istitutiva dei segnali di divieto di sosta 0-24 alle autocaravan, alle caravan e agli autocarri su tutta la via Marina e aree pubbliche adiacenti.

11 agosto 2015

La Polizia municipale di Roccella Jonica trasmette l'ordinanza n. 37/2009

13 agosto 2015

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti invia istanza al Comune di Roccella Jonica con la quale reitera la richiesta di rimozione e sanzione dei segnali di divieto di sosta e evidenzia l'illegittimità dell'ordinanza n. 37/2009.

19 agosto 2015

Il Comandante la Polizia municipale di Roccella Jonica Avv. Alfredo Fragomeli riferisce all'Associazione Nazionale Coordinamento che avrebbe fatto tesoro delle informazioni inviate e che l'avrebbe trasmesse al Comune per le valutazioni del caso

21 gennaio 2016 *Comunicato stampa*

A seguito di segnalazioni ricevute, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha appreso che il Comune di Roccella Jonica (RC) ha installato segnali di divieto di sosta 0-24 alle autocaravan, alle caravan e agli autocarri su tutta la via Marina e aree pubbliche adiacenti.

Le fotografie trasmesse alla nostra attenzione evidenziano segnali realizzati e installati non conformemente al Codice della strada.

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è immediatamente intervenuta chiedendo all'ente proprietario della strada la rimozione dei segnali e la necessaria attività sanzionatoria per utilizzo e collocazione di segnaletica irregolare.

Acquisita l'ordinanza n. 37 del 27 luglio 2009 l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha reiterato la propria istanza censurando il provvedimento istitutivo della segnaletica stradale.

Nelle proprie istanze l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha precisato la necessità di evitare un danno erariale al Comune nonché oneri ai cittadini, all'associazione e alle altre Pubbliche Amministrazioni.

Il Comandante la Polizia municipale di Roccella Jonica Avv. Alfredo Fragomeli riferisce all'Associazione Nazionale Coordinamento che avrebbe fatto tesoro delle informazioni inviate e che l'avrebbe trasmesse al Comune per le valutazioni del caso. Tuttavia, il Comune di Roccella Jonica non ha ancora provveduto a revocare.

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è dovuta ricorrere all'intervento legale per sollecitare il Comune a rimuovere la segnaletica di divieto di sosta.

21 gennaio 2016

Stante il silenzio del Comune di Roccella Jonica, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, tramite intervento legale, invia un sollecito per la rimozione della segnaletica.

22-23 gennaio 2016

Il Comandante della Polizia Municipale di Roccella Jonica, contattava il legale incaricato dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti il quale dopo aver ribadito l'illegittimità dei divieti indicava le soluzioni da attuare per superare le criticità che si verificano a Roccella durante il periodo estivo.

Successivamente il legale dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti trasmetteva al Comando di Polizia le direttive ministeriali sulla segnaletica, sulla circolazione delle autocaravan e sulla predisposizione dei provvedimenti di regolamentazione della circolazione nonché due relazioni sull'organizzazione delle aree adibite al parcheggio e sul divieto di bivacco, attendamento e campeggio.

23 gennaio 2016 *Comunicato stampa*

Dopo il sollecito dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, il Comandante della Polizia Municipale di Roccella Jonica, Avv. Alfredo Fragomeli, contattava il legale dell'Associazione il quale oltre a specificare l'illegittima installazione della segnaletica di divieto alle autocaravan evidenziava le soluzioni da attuare per superare le criticità che si verificano a Roccella durante il periodo estivo.

Il legale dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti trasmetteva al Comando di Polizia le direttive ministeriali sulla segnaletica, sulla circolazione delle autocaravan e sulla predisposizione dei provvedimenti di regolamentazione della circolazione nonché due relazioni sull'organizzazione delle aree adibite al parcheggio e sul divieto di bivacco, attendamento e campeggio.

Tutto parrebbe nascere, infatti, dall'equivoca sovrapposizione tra i concetti di sosta e campeggio che devono invece essere nettamente distinti.

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti resta ora in attesa di un riscontro fattivo da parte del Comune di Roccella Jonica restando disponibile anche a coadiuvare l'amministrazione nella risoluzione di eventuali criticità alla circolazione stradale.

26 gennaio 2016

Il legale dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, stante il silenzio del Comune di Roccella Jonica, invia al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti istanza per la rimozione della segnaletica di divieto di sosta.

L'AZIONE PROSEGUE

Chi si associa contribuisce a far eliminare divieti e sbarre *anticamper*. Infatti, basta aprire http://www.coordinamentocamperisti.it/contenuto.php?file=files/ancora_divieti/index_contrastare.php per vedere che i soldi che riceviamo sono stati spesi, e bene, facendo ripristinare la legge in decine di comuni *anticamper*.

AI CAMPERISTI IL COMPITO DI:

- segnalarci i divieti e/o le sbarre *anticamper* inviando a info@incamper.org le foto scattate anche con il cellulare e nel testo del messaggio scrivere l'esatta ubicazione;
- informare gli altri camperisti in merito alle nostre quotidiane azioni per la loro libertà di circolazione e sosta, raccogliendo e trasmettendoci i loro dati (*indirizzo completo, targa autocaravan, email*). In tal modo potremo inviargli in omaggio un numero della rivista;
- ricordare ai camperisti che l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è sempre in azione per far rispettare la legge. Infatti, siamo gli unici a combattere investendo notevoli risorse, affrontando, oltre ai sindaci *anticamper*, anche alcuni

funzionari delle Prefetture e Giudici di Pace che, pur pagati dai cittadini, sono incapaci di fare il loro dovere e/o, peggio, subiscono un condizionamento ambientale nel territorio dove vivono;

- far presente a tutti i camperisti che i 35 euro l'anno versati per associarsi (circa 0,10 euro al giorno), se inviati da pochi equipaggi, non basterebbero nemmeno per acquisire, analizzare, intervenire e far revocare anche una sola ordinanza *anticamper*. Quindi, non solo la loro partecipazione è importante, pertanto far presente ai camperisti incontrati che la quota associativa di 35 euro (1/3 di un solo rifornimento di carburante) è oltretutto recuperabile grazie agli sconti e promozioni riservati agli associati. Aprendo <http://www.coordinamentocamperisti.it/contenuto.php?file=files/01Associazione/index.php> le indicazioni sul come versare il contributo.